



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 19/02/2015

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Indennità d'esproprio.

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- a) in data 11 Luglio 2011 l'Autorità Idrica Pugliese, con determinazione dirigenziale n. 41 del Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione, ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art.8 della L.R. 22 febbraio 2005 n.3;
- b) il Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione dell'Aip Puglia con determinazione n.42 del 11 Luglio 2011, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- c) l'Acquedotto Pugliese Spa giusta disposizione n. 134676 del 9 Novembre 2012 ha accettato detta delega costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni e designando il Geom. Vito CASCINI nella qualità di Responsabile del Procedimento Espropriativo;
- d) con determina n. 1 del 24 Gennaio 2014, l'Autorità idrica Pugliese, quale autorità espropriante, disponeva l'annullamento, in via di autotutela, delle proprie precedenti determinazioni n. 41-42/2011 recanti rispettivamente dichiarazione di pubblica utilità e conferimento di delega all'esercizio delle potestà espropriative;
- e) l'Aip con Determina Direttoriale n. 35 dell'1 Aprile 2014, ha proceduto all'approvazione in variante del progetto di che trattasi ai fine della dichiarazione di pubblica utilità prescritta a norma dell'Art. 12 del Testo unico espropri, nonché al conferimento di delega per l'esercizio delle potestà espropriative in favore dell'Acquedotto Pugliese Spa con specifico riferimento al tempestivo inoltro degli avvisi di avvio del procedimento ex Art. 17 del Dpr 327/2001;
- f) la porzione maggioritaria delle ditte espropriande ha condiviso gli importi offerti consentendo l'immediata immissione nel possesso ai sensi dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001 acquisendo il diritto alle maggiorazioni indennitarie previste ai sensi dell'Art. 45 del Dpr 327/2001;
- g) è necessario provvedere alla corresponsione degli acconti indennitari nella misura dell'80 per cento degli importi convenuti giuste le attribuzioni conferite con Determina Direttoriale Aip n. 57 del 12 Maggio 2014;

DISPONE

a) il pagamento diretto degli acconti indennitari in relazione ai cespiti nonché secondo gli importi ed in favore dei soggetti di seguito distinti:

- l) Beni siti nell'agro di Triggiano alla contrada "Grottemaldari" e censito nel Nuovo Catasto Terreni al Fg 17 p.Ila 446: Euro 442,66 in favore del Sig. LAUDO Nicola Donato nato a Bari il 27 Novembre 1986, C.F.

LDA NLD 86S27 A662 G;

II) Bene sito nell'agro di Triggiano alla contrada "Grotta Maldari" e censito nel Nuovo Catasto Terreni al Fg 17 p.IIa 445: Euro 1.247,65 in favore della Sig.ra GIANNELLI Natalina nata a Triggiano il 2 Gennaio 1944, C.F. GNN NLN 44A42 L425 G;

b) Invita chiunque abbia interesse a presentare osservazioni/opposizioni in relazione all'ammontare dell'indennità o a tutela della garanzia entro e non oltre giorni 30 dalla pubblicazione presso: Acquedotto Pugliese Spa - Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Rdpe Geom. Giuseppe VILLONIO;

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

Giuseppe Villonio

Dirigente Ufficio Espropri

Vincenzo Salinaro
